Primo Piano - *Segre: "A Gaza nessun genocidio, ma crimini di guerra"*

Roma - 29 nov 2024 (Prima Notizia 24) **"L'abuso della parola genocidio dovrebbe essere evitato con estrema cura".**

"Nella drammatica situazione di Gaza non ricorre nessuno dei due caratteri tipici dei principali genocidi generalmente riconosciuti come tali – il Medz Yeghern degli armeni, l'Holodomor dei kulaki ucraini, la Shoah degli ebrei, il Porrajmos dei rom e sinti, la strage della borghesia cambogiana, lo sterminio dei tutsi in Ruanda – mentre sono piuttosto evidenti crimini di guerra e crimini contro l'umanità, commessi sia da Hamas e dalla Jihad, sia dall'esercito israeliano". A dichiararlo, in un intervento sul "Corriere della Sera", è la Senatrice a vita Liliana Segre. "I caratteri tipici dei genocidi sono essenzialmente due, uno è la pianificazione della eliminazione, almeno nelle intenzioni completa, dell'etnia o del gruppo sociale oggetto della campagna genocidaria, l'altro è l'assenza di un rapporto funzionale con una guerra. Anche i genocidi commessi durante le due guerre mondiali (armeni, ebrei, rom e sinti) non ebbero la guerra nè come causa nè come scopo, anzi furono eseguiti sottraendo uomini e mezzi allo sforzo bellico". Anche davanti "ad operazioni militari volte intenzionalmente a produrre vittime civili e che hanno causato morti innocenti nell'ordine di decine di migliaia (Dresda) o centinaia di migliaia in pochi giorni (Hiroshima e Nagasaki) o addirittura un milione (assedio di Leningrado), non si è mai parlato di genocidi – aggiunge Segre -. L'abuso della parola genocidio dovrebbe essere evitato con estrema cura per più di una ragione. In primo luogo, solo coprendosi occhi e orecchie si può evitare di percepire il compiacimento, la libidine con cui troppi sembrano cogliere un'opportunità per sbattere in faccia agli ebrei l'accusa di fare ad altri quello che è stato fatto a loro. Un complesso di colpa collettivo prodotto dalla storia si scioglie in un rabbioso sfregio liberatorio verso lo Stato ebraico di Israele, non solo equiparandolo ai nazisti ma rinfocolando tutti i più vieti stereotipi sugli ebrei vendicativi, suprematisti, assetati del sangue dei bambini non ebrei. L'impennata delle manifestazioni di antisemitismo nel mondo, a livelli mai visti da decenni, dimostra l'effetto devastante delle tossine che sono tornate in circolo", conclude.

(Prima Notizia 24) Venerdì 29 Novembre 2024

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA NOTIZIA 24
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primanotizia24.it